

provincia@larena.it

tel.045.96.00.111

Provincia

Il caso in Valpolicella

Medicine di gruppo, rivoluzione in arrivo Frapporti: «A rischio la rete territoriale»

• Devono nascere le Aft: una a San Pietro raccoglierà anche i dottori di Fumane e Marano. Il nodo di chi dovrà pagare segretari e infermieri

LORENZA COSTANTINO

La medicina di base, per come la conosciamo, ha una «data di scadenza». È questo un periodo che la Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, definisce «delicato». Le tre forme in cui si strutturano le cure primarie nell'Ulss 9, come nell'intero Veneto - la medicina di gruppo, la medicina di gruppo integrata, e la medicina di rete - dovranno essere superate a breve, forse già entro fine anno, per confluire in un'unica e nuova tipologia organizzativa: l'Aggregazione funzionale territoriale (Aft).

Una «creatura» pensata già dalla legge Balduzzi nel 2012, ma mai concretizzata, è tornata in auge con il nuovo Acn, l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, firmato l'anno scorso. L'Aft dovrà avere bacino d'utenza più ampio delle strutture attuali, di 15-30 mila abitanti, fornendo assistenza per 12 ore al giorno attraverso la collaborazione fra tutti i medici del territorio di riferimento. E realizzare tale modello, ad esempio in Valpolicella, sarà davvero difficile.

Fervono i tavoli di discussione fra Fimmg e apposita commissione regionale per sbrogliare i nodi di questa ristrutturazione, molto com-



In studio Medico di medicina generale al lavoro in un'immagine simbolica

plicata nella realtà. Perché apre una serie di questioni, al momento senza risposta. Per esempio: quale sarà la sorte degli attuali collaboratori dei 530 medici di famiglia operanti nel Veronese, poco meno di un centinaio di lavoratori, tra personale di segreteria e infermieristico?

«La linea è stop alle medicine di gruppo integrate entro il 31 dicembre. Ma non è ancora certo, forse potrebbero essere prorogate», spiega Sonia Zenari, segretaria provinciale di Fimmg. «Comunque siamo consapevoli che si va verso un modello riorganizzato. Lo stiamo costruendo con la Regione per arrivare all'accordo integrativo». Un passaggio che Zenari definisce appunto delicato, anche se dalle interlocuzioni ar-

rivano, assicura, «notizie rassicuranti». Anche sul destino del personale, che in teoria verrebbe riassorbito.

Guglielmo Frapporti, medico di famiglia in pensione, già segretario regionale della Fimmg, è stato presente a molti tavoli che negli anni hanno provato a ridisegnare la medicina di base. Anche alla luce delle emergenze croniche, come la carenza di camici bianchi. Per capire cosa potrebbe cambiare con le nuove Aft, dice, bisogna fotografare la situazione attuale. Nel territorio dell'Ulss 9 operano 530 medici di famiglia, una settantina ancora specializzandi. Il 55% è organizzato in medicine di gruppo e medicine di rete.

Le prime sono la forma più numerosa: gruppi composti

da 3 a 6 medici che condividono una sede centrale, dove devono garantire almeno 7 ore quotidiane di presenza. «Di solito hanno almeno una segretaria part-time e, nel 30% dei casi, anche un'infermiera per una o due ore al giorno», spiega Frapporti. Nelle medicine di rete, invece, i medici non condividono la sede, però utilizzano lo stesso software e hanno accesso comune alle cartelle cliniche dei pazienti.

Un ulteriore 20% dei medici veronesi lavora nelle medicine di gruppo integrate: sono appena 9, sulle 77 presenti in Veneto, tra cui quella di Peschiera. Si tratta di un modello nato proprio in Veneto nel 2015, ma il cui sviluppo è stato bloccato due anni dopo. La caratteristica

distintiva è proprio il personale, interamente finanziato dalla Regione, mentre nelle medicine di gruppo semplici sono gli stessi medici a sostenere per oltre la metà il costo di segretarie e infermieri. «L'Acn dice che queste attuali forme associative devono sparire e che le risorse finora stanziare per il loro sostegno costituiranno un monte-risorse per le nuove Aft», spiega Frapporti.

Per capire la portata del cambiamento basta guardare, come esempio, alla Valpolicella. La futura Aft di San Pietro-Fumane-Marano dovrebbe riunire tre medicine di gruppo oggi separate: quella di San Pietro, con 4 medici; quella di Fumane, con altri 4; e quella di Pedemonte, con 3; oltre al medico

La trattativa Tavolo Fimmg a Venezia: nell'Ulss9 sono un centinaio i dipendenti degli studi medici. «E le Case di comunità per ora non hanno ingranato»

presente a Valgatarà per Marano.

Ed è qui che, secondo Frapporti, si aprono diversi interrogativi. Tra cui, chi sarà il datore di lavoro del personale? «Il passaggio comporterebbe il licenziamento degli attuali collaboratori e la loro riassunzione: ma non si sa a nome di chi, visto che attualmente ciascun medico paga i propri. Chi farà da titolare dei contratti?».

Una domanda tutt'altro che marginale, considerando che le stime disponibili parlano di almeno 60 segretarie e 30 infermieri al servizio degli studi dei medici di famiglia della provincia. Circa la metà di questo personale è fornita attraverso Salute e Territorio, cooperativa nata dalla Fimmg.

Il problema si inserisce in un quadro già critico. Nell'Ulss 9, secondo le stime (riferite alla proporzione ottimale di un medico ogni 1.200 abitanti e di un medico di continuità assistenziale ogni 5 mila), mancherebbero oltre 391 medici, tra medicina generale e guardia medica. «La scadenza e lo smantellamento di questi modelli già esistenti devono essere preceduti da un accordo regionale che scioglia tutti questi dubbi», avverte Frapporti. Il rischio è lo smantellamento della medicina di base, «senza peraltro che le Case di comunità abbiano ingranato».

Telearena

A RUOTA LIBERA

A Ruota Libera, la storica rubrica di Telearena che da decenni vi porta dentro il mondo delle due ruote per conoscere i protagonisti, le storie e le squadre della nostra provincia e non solo. Inoltre, le immagini delle gare, le curiosità e ospiti a sorpresa con l'immane presenza del **Capitano Max Riccio** e del **meccanico** più famoso dei social. A cura di **Luciano Purgato**.

6895753h - d5b4 - 4486 - 9623 - 324c 76db
Questa sera su Telearena ore 21:15



In collaborazione con

ZOPPI
OFFICINA • CENTRO REVISIONI

C.A.M.P.I.
ANTINCENDI
SPECIALISTI DA TRE GENERAZIONI

FORIGO
Ready to fit you

ENOTECA
zero

MolinAUTO